



Lettere dal
CAMPUS

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



PAGINA 5

Insieme al fianco delle donne

In Policlinico il Centro antiviolenza offre ascolto, consulenza e supporto alle donne con reperibilità telefonica h24



PAGINE 6-7

Centri di alta specializzazione

Dieci percorsi di cura saranno attivati o potenziati nel 2026 offrendo professionalità e tecnologie dedicate a patologie complesse



PAGINA 8

Robot indossabili per imparare

Il Progetto CONBOTS, coordinato da Domenico Formica, ha ottenuto la prestigiosa copertina di *Science Robotics*



PAGINA 9

BUF, intervista a Pernigo

Parla il presidente della Biomedical University Foundation, nata per sostenere i progetti di Università e Policlinico

PUNTO DI VISTA



Paolo Sormani
AD e
Direttore
generale
Fondazione
Policlinico

Crescere per servire meglio

La Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico sta attraversando una nuova e rilevante fase di sviluppo caratterizzata da un forte slancio verso il futuro e da un profondo senso di responsabilità. Ogni progetto che avviamo nasce da una domanda semplice e, allo stesso tempo, impegnativa: in che modo possiamo rispondere meglio ai bisogni di salute delle persone, rimanendo fedeli al purpose che ci contraddistingue fin dalle nostre origini?

L'apertura di due nuovi medical center a Roma – a inizio 2027 nel quartiere Eur Torrimo e a inizio 2028 in zona San Paolo – si inserisce in una strategia volta ad ampliare e rendere sempre più accessibile l'offerta di servizi sanitari di qualità a favore di tutti i cittadini. I nuovi medical center saranno strutture moderne e dotate delle più avanzate tecnologie, dedicate alla prevenzione, alla diagnostica e alle prestazioni ambulatoriali e specialistiche. Si aggiungeranno ai medical center di Longoni e Porta Pinciana, al Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) e al Centro di Cure Palliative "Insieme nella cura" e opereranno in stretta connessione con il Policlinico Universitario di Trigatoria, che resta il fulcro delle attività ad alta complessità clinica, della ricerca e della formazione.

CONTINUA A PAGINA 2

Università, la “casa” del futuro



All'inaugurazione dell'anno accademico 2026/2027 un messaggio di speranza da parte del magnifico Rettore professor Rocco Papalia e la volontà di ribadire il ruolo centrale dell'Università “nella comunicazione, nell'apprendimento dei valori e della condivisione”

PAGINA 3

EmTech chiude con oltre 1300 presenze in due giorni

Al Cu.Bo il 14 e 15 aprile la piattaforma di incontri organizzata con MIT

La seconda edizione di EmTech Italy si è chiusa con 1342 presenze in due giorni. Grazie alla collaborazione con MIT Technology Review Italia, l'Università Campus Bio-Medico di Roma ha aperto gli spazi del Cu.Bo a 60 esperti internazionali e 24 panel e keynote speech di scienziati, accademici e leader istituzionali. Al centro dell'agenda di “Tech for Humanity” il ruolo delle tecnologie emergenti nei settori della salute, dell'energia del benessere della società. Sul palco il Premio Nobel Philippe Aghion ed esperti tra cui Tomaso Poggio (MIT), Rocco

Papalia (Rettore UCBM), Andrea Rossi (AD e DG UCBM), Robert Nisticò (Presidente AIFA), Sangeet Paul Choudary (World Economic Forum), Paola Pisano (Professor and Former Italian Minister of Innovation, University of Turin) e Giorgia Garganese (Università Cattolica del Sacro Cuore). Nel corso della manifestazione è stato presentato anche il primo rapporto “Tech4GlobalHealth”. EmTech Italy 2026 è realizzato con il contributo di Intesa Sanpaolo e Takeda.

Per informazioni: <https://emtechitaly.com/>

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Crescere per servire meglio

In questo quadro si colloca anche il potenziamento della Tariffa Amica, la nostra iniziativa di privato sociale: uno strumento concreto per favorire un accesso più equo alle cure. Il medical center San Paolo, in particolare, sarà specialmente dedicato a questo programma, con l'obiettivo di offrire visite ed esami a prezzi calmierati a un numero sempre maggiore di famiglie, senza rinunciare agli standard elevati e all'attenzione alla persona che caratterizzano il nostro Policlinico. È un progetto in cui crediamo molto, che ci permette di rafforzare il legame con il territorio e di essere ancor più vicini alla collettività.

Accanto allo sviluppo degli spazi, dell'assistenza e dell'offerta sanitaria – che durante il 2026 sarà implementata in molte delle principali discipline mediche attraverso il rafforzamento dei centri di alta specializzazione, dall'ortopedia alla cardiologia passando per l'urologia e la radiologia solo per citare alcuni esempi – una delle direttrici fondamentali del nostro percorso continua a essere l'innovazione tecnologica. Investiamo costantemente in apparecchiature di ultima generazione, nella digitalizzazione dei processi clinici, nella chirurgia robotica e nelle applicazioni di Intelligenza Artificiale, al fine di migliorare sicurezza, precisione ed efficacia delle terapie. La nostra natura no-profit ci consente di investire ogni risorsa nelle professionalità, nelle tecnologie e nelle strutture, affinché il progresso scientifico si trasformi in un beneficio tangibile per i pazienti.

Ma tutto questo non basta se non è accompagnato da una visione umana della cura. La nostra missione è mettere sempre al centro l'individuo, tutelandone la dignità in ogni fase della vita. In questa prospettiva si collocano iniziative che rafforzano il ruolo sociale del Policlinico, come la recente attivazione del Centro Antiviolenza aperto in collaborazione con Assolaps APS: un presidio rivolto alle donne che subiscono maltrattamenti e che offre ascolto, protezione e supporto in rete con il territorio e le istituzioni.

Ricerca dell'eccellenza, innovazione, accessibilità e centralità della persona sono i principi cardine che orientano il nostro oggi e il nostro domani, nel solco dell'insegnamento del beato Álvaro del Portillo e di san Josemaría Escrivá. Crescere, per noi, significa servire meglio le persone: generare fiducia e speranza, promuovere una sanità sostenibile e continuare a essere un punto di riferimento per i cittadini, i professionisti – anche più giovani – e l'intera comunità di cui facciamo parte.

Educazione, il senso di essere maestri

Due eventi celebrano il ruolo dei docenti e l'innovazione



Il professor Sergio Morini, figura storica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, è stato un maestro profondamente dedito agli studenti. Il suo impegno fu determinante per la crescita dell'Ateneo fin dalle sue origini nel 1993. Lo ricordiamo a quattro anni dalla sua scomparsa, nel marzo 2022.

di Francesco Unali

Docenti al centro dell'attenzione sul finire di gennaio in due appuntamenti legati alla Giornata Internazionale dell'Educazione che hanno restituito l'importanza e il valore dell'Università come luogo di esperienze da vivere direttamente. Un pomeriggio per ricordare il ruolo fondamentale dei professori,

una mattina per conoscere le esperienze di didattica innovativa.

Il pomeriggio del 23 gennaio ha permesso di ritrovarsi e condividere esperienze per scoprire, o riscoprire, "Il senso di essere maestri". Ad aprire e chiudere i lavori è stato il Magnifico Rettore, prof. Rocco Papalia, che ha invitato i presenti a rileggere il ruolo del docente come figura capace di unire competenza scientifica,

responsabilità educativa e testimonianza personale. Un richiamo forte all'identità UCBM, fondata su una visione della formazione che mette al centro la persona, la relazione e il senso del servizio. Ospiti dell'incontro il prof. Luis Romera, referente per il Core Curriculum e la formatrice e facilitatrice Letizia Carbonetti che ha guidato i docenti in gruppi di lavoro alla scoperta di tre grandi filoni: l'identità dell'Ateneo, l'evoluzione del ruolo del docente e i contenuti di ispirazione cristiana nei percorsi formativi.

Il 26 gennaio, invece, UCBM ha voluto creare un momento di condivisione di valorizzazione delle buone pratiche universitarie di didattica innovativa sviluppate dai loro docenti. Si sono così alternate nell'auditorium del Cu.Bo circa 20 proposte diverse e di tutte le materie in rappresentanza delle tre facoltà.

Alla presenza del AD e DG dell'Università Andrea Rossi e di tanti studenti, i docenti intervenuti hanno illustrato i nuovi approcci metodologici sperimentati, le tecnologie avanzate utilizzate e le modalità di partecipazione attiva degli studenti messe in gioco per migliorare l'apprendimento dei nostri studenti. Testimoniando come l'insegnamento sia un atto di responsabilità e di attenzione alla persona.

Summer School, dove il futuro prende forma

Una settimana di orientamento attivo per una scelta consapevole

L'estate è per molti una pausa. Per oltre 300 studenti delle scuole superiori, invece, sarà un'accelerazione verso il futuro. Con l'edizione 2026 della Summer School, l'Università Campus Bio-Medico di Roma rinnova un appuntamento che, da tre anni, ha ridefinito l'orientamento: non semplice presentazione dei corsi, ma esperienza diretta e immersiva nella vita accademica.

L'offerta si amplia e si consolida, intercettando passioni e talenti diversi. Gli studenti del terzo e quarto anno potranno scegliere tra Medicina e Chirurgia (in italiano e inglese), Ingegneria e Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana. Inoltre, la grande novità del 2026 è la Summer School dedicata alle Professioni Sanitarie, pensata per chi desidera esplorare da vicino percorsi come Fisioterapia, Logopedia, Infermieristica, Tecniche di Radiologia e Radioterapia. Un ampliamento coerente con l'evoluzione dei bisogni del sistema salute e con la missione dell'Ateneo di formare professionisti competenti e responsabili.

Il tratto distintivo resta l'esperienza. Non un assaggio teorico, ma un'immersione reale nella vita accademica: lezioni interattive, laboratori hands-on, simulazioni, project work e momenti di confronto con docenti e studenti universitari. L'orientamento diventa così consapevolezza, attraverso il contatto diretto con metodi, spazi e relazioni che caratterizzano la formazione UCBM. La formula residenziale, full-time, rafforza ulteriormente questa dimensione, trasformando il campus in un laboratorio di crescita personale e collaborazione.

La Summer School rappresenta anche un primo passo concreto verso l'università: agevolazioni dedicate sui percorsi di prepa-



razione ai test di ammissione proposti da Cordua Formazione per Medicina e Professioni Sanitarie; possibilità di pre-immatricolazione per Ingegneria e SANU. Sono inoltre previsti sconti del 10% per: figli e fratelli di Alumni UCBM, fratelli di studenti immatricolati e figli di dipendenti UCBM e della Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico.

In un tempo segnato da cambiamenti rapidi e professioni in continua evoluzione, scegliere con lucidità è una competenza decisiva. La Summer School UCBM si conferma come un ponte concreto tra scuola e università, tra aspirazione e progetto, tra talento e realizzazione. Non è solo un programma estivo. È un laboratorio di futuro. E per centinaia di giovani, potrebbe essere il momento in cui un sogno comincia a prendere forma.

Per info contattare l'Ufficio Orientamento 06 225418334



Università costruttrice di futuro

L'anno accademico inaugurato dal Rettore Papalia

“ Il messaggio che vogliamo dare ai nostri studenti è che internazionalizzazione, prossimità, selezione e soprattutto servizio – servizio ai docenti e ai nostri valori – sono elementi insostituibili. L'università vive attraverso la presenza costante degli studenti nelle aule e nei corridoi dove, grazie all'esempio dei docenti, possono costruire il loro futuro”. È un messaggio forte quello che Rocco Papalia, alla sua prima inaugurazione dell'anno accademico UCBM da Rettore, ha deciso di inviare ai tanti rettori e delegati presenti, agli ospiti riuniti in Aula Magna, agli studenti e al corpo docente dell'Ateneo. Una cerimonia molto partecipata quella dello scorso 26 febbraio, ricca di emozioni e riflessioni di valore, che ha visto la partecipazione, con un messaggio, del presidente del Consiglio Giorgia Meloni e di importanti figure istituzionali, dall'On. Cristina Rossello in rappresentanza del ministro per l'Università e Ricerca Anna Maria Bernini al presidente dell'Istituto Superiore di Sanità prof. Rocco Bellantone. Il Rettore dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, ex studente diventato ordinario e primario in Ortopedia, ha ricordato il percorso svolto in UCBM e sottolineato il valore simbolico di una governance attuale dell'università che ha messo ai vertici



diversi ex studenti UCBM. “È il passaggio del testimone a cui crediamo molto: docenti che hanno formato attraverso valori fondanti e studenti che, cresciuti in queste aule, oggi mettono in pratica il loro bagaglio professionale e umano”. La giornata è stata l'occasione anche per riflettere sul ruolo e sulle sfide per università di oggi, in un momento di grandi cambiamenti economici e sociali. Istituzioni che, pur avendo oltre 8 secoli di storia, sono luoghi di crescita più attuali che mai. “Sono luoghi di comunicazione, di apprendimento dei valori e di condivisione. Questa trasmissione” - di sapere e ruoli - “da docente a studente e tra studenti non può essere sostituita da alcuna azienda. È qui - ha concluso - che si costruiscono competenze e si alimenta una dimensione internazionale fondata sulla speranza nel futuro”. Alla giornata che ha visto il Cardinale Vicario di Roma Mons. Baldo Reina (nella foto) celebrare la santa messa nella cappella del Policlinico, i saluti del presidente Carlo Tosti e dell'AD e direttore generale Andrea Rossi e la prolusione del preside di Medicina Bruno Vincenzi, hanno partecipato oltre 500 tra studenti, docenti, alumni, autorità e rappresentanti del mondo delle imprese e 20 tra rettori e delegati di altri atenei italiani.

LEADERSHIP

Top of the Forbes

Il premio all'AD-DG Rossi

È stato Palazzo Brancaccio il palcoscenico del premio “Top of the Forbes 2025” che la rivista Forbes Italia ha voluto dedicare per la prima volta a dieci personalità che stanno incidendo in modo profondo sull'economia, la cultura e il futuro del nostro Paese. Tra i premiati anche l'AD e DG dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Andrea Rossi, che è stato insignito del prestigioso riconoscimento per il contributo offerto alla crescita dell'Ateneo e per un modello di leadership fondato sulla centralità della persona, sulla qualità del lavoro e sulla costruzione di una comunità accademica solida e orientata al futuro. “È una grande emozione e una grande soddisfazione - ha dichiarato - perché il lavoro non è solo un risultato individuale, ma una componente fondamentale della vita che acquista senso quando viene condivisa. Questo premio lo dedico a tutta la comunità UCBM, che ogni giorno lavora con competenza, passione e responsabilità per formare persone e professionisti capaci di affrontare le sfide del futuro”.



La nuova squadra accademica

Un gruppo compatto alla guida dell'Ateneo

Il Consiglio di amministrazione dell'Università Campus Bio-Medico di Roma ha nominato la squadra accademica che affianca il Rettore professor Rocco Papalia nell'attuazione delle linee strategiche del suo mandato. La nuova squadra accademica sarà composta da Emiliano Schena, Prorettore alla Didattica, Sara Ramella, Prorettrice Terza missione, Simonetta Filippi, Prorettrice Internazionalizzazione, Leandro Pecchia, Prorettore Ricerca, Bruno Vincenzi, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Alessio Gizzi, Preside della Facoltà di Ingegneria,

Chiara Fanali, Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health. Le Giunte di Facoltà, i delegati e tutte le informazioni dettagliate sulla nuova governance universitaria sono pubblicate nel sito internet dell'università. Con queste nomine, l'Università Campus Bio-Medico di Roma conferma la propria strategia di sviluppo integrato, puntando a rafforzare la formazione di eccellenza, la ricerca interdisciplinare, l'innovazione e il legame con il territorio e le imprese.

NOI CI METTIAMO LA RICERCA. TU METTICI LA FIRMA.

IL TUO SX1000 ALLA RICERCA SCIENTIFICA E UNIVERSITARIA

C.F. 97087620585

FIRMA PER L'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

Sostieni con la tua firma i ricercatori dell' **Università Campus Bio-Medico di Roma** che ogni giorno lavorano con passione per trovare nuove cure per la nostra salute.


UNIVERSITÀ
 CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

“Energetica”: il futuro si accende con le scelte di oggi

Al via la campagna di sensibilizzazione sul risparmio energetico per un ospedale più green

di Lorenzo Sommella, Green Ambassador

Se la grande minaccia che dobbiamo affrontare è il riscaldamento globale, tutto quello che facciamo deve essere finalizzato a ridurre la produzione di CO₂ e di altri gas serra che impediscono la dispersione del calore. In poco meno di un decennio (2011-2020) la temperatura media della Terra è aumentata di 1° C rispetto alla media del periodo preindustriale; la concentrazione della CO₂ nell'atmosfera è attualmente di 427 ppm e negli ultimi 150 anni è aumentata di 100 ppm e supererà certamente la soglia di 500, stabilita per contenere l'ulteriore aumento della tem-



peratura entro la fine del secolo. La conseguenza di ciò è che il riscaldamento globale non si ferma e secondo alcuni studiosi tra 10 anni non ci saranno più ghiacciai montani e aumenteranno le anomalie meteorologiche. Cosa c'entra la produzione energetica con tutto questo? La CO₂ antropica deriva dai combustibili fossili, quindi l'unico modo per contrastarne l'aumento è puntare sull'energia “pulita” e sul risparmio energetico. Il sole è la fonte primaria di energia e la luce e il vento sono sorgenti illimitate: ci dobbiamo affidare agli impianti fotovoltaici e ai mulini a vento che adesso popolano i nostri paesaggi. In Italia l'energia prodotta già proviene per il 50%

da fonti rinnovabili e in un decennio le emissioni di gas serra si sono ridotte del 20%, ma non basta perché il fabbisogno aumenta sempre: l'energia necessaria per produrre un chip è pari a quella generata da 1,6 kg di petrolio! Informatica ed AI consumano poi molta energia, quindi se non vogliamo frenare l'avanzamento tecnologico dobbiamo risparmiare su altri consumi. Non possiamo eticamente essere insensibili a questi temi: per questo la campagna informativa che abbiamo lanciato si chiama EnergE-TICA, per ricordare che il contenimento del consumo e l'azzeramento dello spreco ricadono nella responsabilità di tutti noi.

KEYSKILLS

Valori in azione

Conclusa la formazione

Oltre 1.400 professionisti, un'adesione dell'83% e un gradimento del 95%: sono i numeri che raccontano il successo di “Key Skills – Il futuro insieme: valori in azione”, il percorso formativo promosso dalla Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico, in collaborazione con Coreconsulting. Un'iniziativa rivolta a tutto il personale e dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali, oggi sempre più centrali nel contesto sanitario.

Dai medici agli infermieri, dai tecnici al personale amministrativo, il programma articolato in 28 ore di formazione, tra attività in aula e moduli online, ha coinvolto trasversalmente tutte le professionalità, favorendo un ambiente di apprendimento realmente condiviso. Ampio spazio è stato dedicato alle competenze che sostengono la qualità del lavoro in sanità: dall'analisi dei problemi alla definizione di soluzioni efficaci, dalla comunicazione tra colleghi e con i pazienti al lavoro in team. Sono stati approfonditi anche temi centrali come la costruzione di relazioni positive, la pianificazione delle attività e la gestione del cambiamento, aspetti sempre più rilevanti in un settore che richiede attenzione ai dettagli, responsabilità condivisa e capacità di adattamento.

Il progetto Key Skills è stato pensato per sostenere l'umanizzazione delle cure e la crescita dei professionisti. I risultati ottenuti confermano il valore di un percorso che va oltre le singole sessioni formative e rappresenta una base concreta per continuare a progredire, a beneficio dell'ambiente di lavoro e dei pazienti.

Autismo, al Bioparco con bimbi e famiglie

Visita guidata e confronto per favorire contesti più inclusivi

Promuovere una maggiore consapevolezza sulla neurodivergenza, facilitare i percorsi diagnostici e ripensare gli spazi in cui vivono bambini e ragazzi autistici. Sono questi i temi al centro dell'iniziativa dal titolo “Neurodivergenza & Inclusione – Arricchire l'ambiente per accogliere”, organizzata dalla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico il 2 aprile, in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, con il patrocinio della Società Italiana di Pediatria e dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma.

La mattinata ha coinvolto oltre venti famiglie con bambini e adolescenti tra i 6 e i 18 anni, che hanno partecipato a una visita guidata del Bioparco di Roma pensata per ridurre il sovraccarico sensoriale e favorire momenti di interazione in un contesto naturale e accogliente. Il contatto con gli animali e la dimensione immersiva della natura, in un ambiente protetto come il giardino zoologico, hanno contribuito a creare un'esperienza più distesa, capace di stimolare curiosità, calma e partecipazione nei piccoli pazienti.

“Il confronto diretto con le famiglie è fondamentale per comprendere da vicino le loro esigenze e orientare al meglio i percorsi diagnostici e terapeutici – ha commentato il direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria Pietro Ferrara – È essenziale offrire informazioni chiare e accessibili, ma è anche necessario intervenire sugli ambienti in cui i bambini e i ragazzi crescono per renderli realmente inclusivi sul piano sensoriale e relazionale”.

All'evento è intervenuta anche Paola Binetti, neuropsichiatra infantile e già sena-



trice della Repubblica, che ha sottolineato quanto la conoscenza dell'autismo e delle diverse forme di neurodivergenza sia un passaggio cruciale per costruire una comunità più inclusiva. “Per farlo davvero – ha detto la senatrice – dobbiamo superare l'idea che l'autismo sia soltanto una patologia e non dimenticare che il bambino di oggi sarà l'adulto di domani. Solo così possiamo intervenire efficacemente sui luoghi per adattarli alle necessità che i ragazzi hanno lungo tutto l'arco della vita”.

“Tutte le bambine e i bambini nello spettro autistico hanno un modo unico di percepire l'ambiente che li circonda”, ha affermato la neuropsichiatra infantile della Fondazione Policlinico Melania Martucci, che poi ha aggiunto: “Rendere i contesti e gli spazi sociali più prevedibili, strutturati, con un minor carico sensoriale e modalità comunicative più inclusive è un'azione concreta che favorisce la partecipazione e migliora la qualità di vita di ciascuno”.

Gli specialisti del Policlinico, i rappresentanti delle associazioni e i genitori si sono poi confrontati sui bisogni e sulle esperienze comuni, con particolare riferimento al ruolo giocato dai contesti domestici, scolastici e sociali, ribadendo l'importanza di spazi più inclusivi e attenti alla neurodivergenza. Hanno partecipato al dibattito anche i due psicologi del Servizio di Neuropsichiatria infantile e Disturbi del neurosviluppo della Fondazione Roberto Sacco e Luciana De Palma, insieme al personale infermieristico e di segreteria dell'unità operativa, a testimonianza dell'importanza di lavorare in team e di condividere una visione comune basata sulla centralità della persona nel rapporto di cura. Fondamentale a questo proposito è stato il dialogo con le famiglie e i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (ANGSA) del Lazio, dell'associazione ScopriAMO l'autismo e del Gruppo Asperger APS.



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00-15.00



info@assolei.it



REPERIBILITÀ H24
345 5839697

di Luca Chiapponi

Dal 19 gennaio è attivo il nuovo Centro Antiviolenza della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico realizzato in collaborazione con l'Associazione Assolei APS. Il presidio nasce per offrire ascolto, orientamento e supporto psicologico e legale alle donne che subiscono violenza e maltrattamenti e ai loro figli minori, garantendo riservatezza e anonimato. Sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15, con reperibilità telefonica h24 al numero 345 5839697.

All'evento di inaugurazione sono intervenute in rappresentanza delle istituzioni nazionali e locali l'assessore alla Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia della Regione Lazio Simona Renata Baldassarre, la Presidente del IX Municipio di Roma Capitale Titti Di Salvo, la senatrice della Commissione Bilancio Beatrice Lorenzin e la deputata della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione Ylenja Lucaselli. Per il Policlinico Campus Bio-Medico

Insieme dalla parte delle donne

In Policlinico il Centro Antiviolenza realizzato con Assolei

erano presenti il Presidente Carlo Tosti e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Sormani, mentre per l'associazione Assolei APS ha partecipato all'iniziativa la Presidente Dalila Novelli. Secondo le ultime rilevazioni ISTAT, nel 2025 in Italia quasi 6,4 milioni di donne italiane dai 16 ai 75 anni, pari al 31,9%, hanno subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale nel corso della propria vita. Oltre 2,4 milioni hanno riportato episodi di violenza fisica o minacce da parte di parenti, amici, colleghi, conoscenti o sconosciuti, mentre il 20,8% ha subito anche violenza sessuale. A questo si aggiunge un dato allarmante sul fronte sanitario: nel 2024 si sono registrati 19.518 accessi in Pronto Soccorso con indicazione di violenza, in crescita del 15,2% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano la ne-

cessità di presidi dedicati anche in ambito assistenziale, capaci di intercettare e contrastare tempestivamente situazioni di maltrattamento.

Il nuovo centro del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico rappresenta in questa prospettiva anche un punto di riferimento per il quartiere di Trigoria e più in generale per il quadrante sud della città. Qui le donne potranno trovare un luogo sicuro e accogliente, dove condividere la propria storia e ricevere un aiuto concreto. L'accesso è semplice e immediato: basterà presentarsi direttamente presso la sede del Centro in via Álvaro del Portillo 200 (piano -1) oppure contattare le operatrici tramite telefono, WhatsApp o e-mail (info@assolei.it).

Dopo il primo colloquio, è previsto che venga effettuata una valutazione del rischio e, se necessario, che venga atti-

vato il piano di protezione. Il percorso è stabilito che prosegua con incontri individuali o di gruppo, consulenze legali e interventi mirati per favorire l'autonomia personale e abitativa. Tutto avviene nel rispetto delle decisioni della donna e della sua sicurezza, con il supporto di professioniste qualificate.

Il progetto prevede anche delle sessioni di formazione rivolte al personale sanitario e sociosanitario del Policlinico realizzate in collaborazione con Assolei APS, con l'obiettivo di favorire un pieno coordinamento operativo tra le équipe mediche e le operatrici del Centro Antiviolenza e garantire un approccio integrato e competente nella presa in carico delle donne soggette ad abusi che vogliono intraprendere un percorso consapevole di fuoriuscita dalla violenza".



Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 205/98 del 12/05/1998
ISSN 2612-5137

PROPRIETARIA ED EDITRICE
Università Campus Bio-Medico di Roma

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Unali

COORDINAMENTO EDITORIALE
Paola Raschielli

REDAZIONE
Luca Chiapponi, Daniela Pagano, Gianluca Teseo

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Servizi Grafici

FOTOGRAFIE
Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 00128 Roma
Tel. 06.22541.1 - comunicazione@unicampus.it
Stampato nel mese di aprile 2026
D'Auria Printing Spa - Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

Breast Unit: rinnovati gli spazi di cura

Ambienti più accoglienti e protetti per assicurare le pazienti

di Paola Raschielli

La cura non è fatta solo di terapie e interventi, ma anche di attenzione, accoglienza e rispetto. Con questa visione si rinnova la Breast Unit della Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico, dove gli spazi sono stati ripensati per offrire alle pazienti un ambiente più accogliente durante un momento particolarmente delicato del loro percorso di cura. "È un segno tangibile di vicinanza e di personalizzazione delle cure che offriamo alle nostre pazienti", ha commentato il Direttore Sanitario, dottoressa Antonella Venditti.

Per la Breast Unit, infatti, la qualità dell'assistenza non si limita agli aspetti clinici. "Prendersi cura di una paziente con tumore al seno significa farlo a 360 gradi", sottolinea il professor Vittorio Altomare, Direttore dell'Unità di Chirurgia senologica e della Breast Unit della Fondazione Policlinico. Un approccio

che integra competenza clinica, innovazione tecnologica e attenzione all'accoglienza, riconoscendo anche all'ambiente un ruolo nel benessere emotivo delle pazienti.

Il restyling nasce proprio da questa consapevolezza: accanto a tecnologie avanzate e competenze specialistiche, è fondamentale garantire spazi sereni e rassicuranti. Ambienti più luminosi e protetti contribuiscono a far sentire le pazienti accolte e accompagnate lungo il percorso di cura. "Offrire uno spazio accogliente e protetto significa contribuire al benessere della persona", aggiunge la dottoressa Antonella Grasso. A confermare il valore di questo approccio è anche la testimonianza della paziente Gabriella Di Resta, che racconta un'esperienza di cura basata non solo sulla competenza medica, ma anche su un'attenzione umana ed empatica. Un intervento che rafforza una visione della sanità sempre più centrata sulla persona.

HUMANJOINT ORTHOPAEDIC INNOVATION CENTER

Innovazione in Ortopedia

Tecnologie robotiche per la protesica



di Luca Chiapponi

Ogni movimento racconta una storia diversa. C'è chi deve tornare al proprio lavoro senza dolore, chi sogna di rimettersi a correre e chi desidera semplicemente recuperare gesti quotidiani che l'artrosi o una lesione articolare hanno reso difficili. Da questa consapevolezza nasce lo Humanjoint Orthopaedic Innovation Center, la nuova progettualità strategica della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico dedicata alla cura delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

Il progetto propone un modello di assistenza che mette al centro la persona con le proprie specificità, combinando ortopedia specialistica, chirurgia protesica mini-invasiva, tecnologie computer-assistite e robotiche e pianificazione pre-operatoria avanzata in 2D e 3D. L'obiettivo è di offrire un percorso che inizi con l'ascolto dei bisogni del paziente, la valutazione funzionale e l'identificazione del trattamento più adatto.

Lo Humanjoint Orthopaedic Innovation Center si inserisce all'interno dell'attività dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia della Fondazione Policlinico, diretta dal professor Rocco Papalia, che negli anni ha consolidato una competenza riconosciuta a livello nazionale nella chirurgia articolare. Solo nel 2025 sono state impiantate oltre 2.300 protesi, cifre che testimoniano la qualità e l'esperienza maturate nel trattamento delle principali patologie di anca, ginocchio e spalla.

In questo contesto, la multidisciplinarietà rappresenta un elemento distintivo: spe-

“La chirurgia di precisione e la personalizzazione del trattamento sono fondamentali per garantire un recupero più veloce.”

Rocco Papalia

cialisti con competenze complementari collaborano per definire un iter terapeutico completo, in cui un ruolo chiave è giocato anche dalla diagnostica avanzata. L'integrazione di imaging ad alta definizione e sistemi basati su Intelligenza Artificiale consente una caratterizzazione più accurata delle patologie articolari e una programmazione dell'intervento più sicura ed efficace.

La tecnologia, infatti, dialoga con la clinica anche nella fase pre-operatoria, consentendo una pianificazione più accurata e personalizzata in base alle caratteristiche anatomiche di ciascun paziente. In questo modo, il percorso terapeutico diventa realmente “su misura”, con una continuità che prosegue anche nel follow-up riabilitativo, costruito in base alle esigenze e agli obiettivi di ogni individuo.

Lo Humanjoint Orthopaedic Innovation Center nasce dunque come uno spazio di cura e innovazione, ma anche come luogo dove restituire alle persone la libertà di muoversi secondo la propria natura.

Nel 2026 dieci centri d

Competenze, tecnologie e ri

Nel corso del 2026 la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico compie un passo ulteriore nello sviluppo della propria offerta sanitaria attraverso l'attivazione e il potenziamento dei Centri di Alta Specializzazione.

Questa scelta nasce dalla volontà di mettere sempre più il paziente al centro, offrendo percorsi di cura dedicati alle patologie complesse e alle condizioni che richiedono competenze altamente specialistiche. I Centri di Alta Specializzazione rappresentano luoghi in cui professionalità esperte, tecnologie avanzate e approccio multidisciplinare si integrano per garantire diagnosi tempestive, trattamenti mirati e un'assistenza personalizzata in ogni fase del percorso clinico.

1

HumanJoint Orthopaedic Innovation Center

Centro di riferimento per la chirurgia protesica di anca, ginocchio e spalla con tecnologie robotiche e navigazione intraoperatoria

2

Structural Heart and Valve Center

Centro di ricerca e innovazione tecnologica nel trattamento delle valvulopatie e cardiopatie da difetti strutturali

3

NextGen Imaging Center

Centro di imaging all'avanguardia con tecnologie di eccellenza per diagnosi accurata e personalizzata.

4

NextGen Prostate Oncology Center

Centro di Oncologia della Prostata e Innovazione Robotica

5

International Sports Medicine & Traumatology Center

Centro di riferimento nazionale e internazionale per la traumatologia complessa e la medicina sportiva.

Papalia presidente SIAGASCOT

Il suo impegno nella ricerca e nella clinica

Il professor Rocco Papalia, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e Magnifico Rettore dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, è stato eletto Presidente di SIAGASCOT – Società Italiana di Artroscopia, Ginocchio, Arto Superiore, Sport, Cartilagine e Tecnologie Ortopediche.

L'elezione del professor Papalia si inserisce nel solco del lavoro svolto dal Past President Mario Ronga. Il nuovo Consiglio direttivo sarà composto da figure di rilievo del settore: Paolo Arrigoni (Vicepresidente), Roberto Rossi (Segretario), Lorenzo Moretti (Tesoriere), insieme ai Member at Large Alessandra Colozza e Umile Giuseppe Longo, responsabile della Unità Operativa Semplice di Traumatologia e Medicina dello Sport della Fondazione.

Nel corso del suo mandato, Papalia in-

tende adottare un approccio concreto e orientato ai risultati, individuando alcune direttrici strategiche fondamentali, come la valorizzazione dei giovani professionisti, il rafforzamento delle competenze cliniche e scientifiche, un impulso a ricerca e formazione e, infine, il consolidamento del ruolo internazionale di SIAGASCOT. Con questa nomina, il Campus Bio-Medico consolida ulteriormente il proprio impegno nella promozione della ricerca e dell'eccellenza clinica, contribuendo attivamente allo sviluppo della comunità scientifica nazionale e internazionale.



Alta specializzazione cerca al servizio del paziente

L'obiettivo è accompagnare ogni persona con competenza, chiarezza e continuità, riducendo i tempi di attesa, migliorando il coordinamento tra specialisti e assicurando un riferimento chiaro e strutturato per il paziente e la sua famiglia. Ogni Centro sarà organizzato per offrire un'esperienza di cura completa: dalla prima valutazione agli approfondimenti diagnostici, dal trattamento al follow-up. Nel 2026 verranno quindi attivati e rafforzati Centri di Alta Specializzazione in diverse aree mediche, dall'ortopedia alla cardiologia, passando per l'urologia, la radiologia e altre discipline strategiche, con l'obiettivo di garantire risposte sempre più qualificate, innovative e vicine ai bisogni delle persone.

I Centri di Alta Specializzazione che saranno sviluppati sono i seguenti:

6

Arrhythmia Center

Centro per la diagnosi, la cura e le terapie interventistiche delle patologie del ritmo cardiaco.

7

Advanced Radiation Oncology Center

Centro di Radioterapia personalizzata, dinamica e di precisione

8

Obesity Unit

Centro di Medicina dell'Obesità e Innovazione Metabolica

9

Wellbeing and Longevity Center

Centro di riferimento per la medicina preventiva ed il benessere integrato della persona.

10

Genomic Health Lab

Laboratorio di Genetica Medica per diagnosi precoci, strategie terapeutiche mirate e programmi di prevenzione su base genetica

PREVENZIONE | Successo di “marzo blu”

Si è concluso il mese dedicato alla prevenzione del tumore del colon-retto, tra i più comuni al mondo e il secondo più frequente in Italia, tanto negli uomini quanto nelle donne. Nella maggior parte dei casi un tumore del colon-retto ha origine da lesioni benigne chiamate polipi adenomatosi che nel tempo possono trasformarsi, prima assumendo le caratteristiche della displasiadi basso grado, poi della displasia di alto grado e infine del vero e proprio tumore. È in questo arco di tempo, che può durare fino a dieci anni, che gli esami di screening risultano particolarmente efficaci. Il più semplice e indolore è il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha messo a disposizione test gratuiti, contribuendo a sensibilizzare la popolazione e a promuovere la cultura della prevenzione.

BARIATRICA | Accredimento SICOB

Per il nono anno consecutivo, l'Unità Operativa di Chirurgia Bariatrica del Policlinico Universitario è stata riconosciuta Centro di eccellenza dalla SICOB – Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità. L'accreditamento, che riguarda pochi centri in Italia, certifica standard rigorosi: volumi di attività elevati, gestione delle complicanze, approccio multidisciplinare e dotazioni tecnologiche avanzate. Il Centro rappresenta oggi un riferimento nazionale anche per i casi complessi, grazie a un'équipe che integra competenze chirurgiche, endocrinologiche, nutrizionali, psicologiche, cardiologiche e anestesologiche, garantendo una presa in carico completa del paziente. Un riconoscimento che conferma la qualità del lavoro svolto e rafforza l'impegno a offrire percorsi sempre più sicuri e strutturati nella cura dell'obesità.

STRUCTURAL HEART AND VALVE CENTER

Cuore, curare la complessità Percorsi avanzati di diagnosi e cura

Le cardiopatie valvolari e i difetti strutturali del cuore rappresentano condizioni complesse che richiedono una valutazione accurata e un percorso di cura dedicato.

Per rispondere a questa esigenza nasce lo Structural Heart and Valve Center della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, un nuovo centro pensato per offrire percorsi avanzati di diagnosi e trattamento all'interno dell'Unità Operativa Complessa di Emodinamica, guidata dal professor Gian Paolo Ussia.

Il centro integra competenze cliniche e tecnologie di ultima generazione, con l'obiettivo di costruire un modello di assistenza completo e personalizzato. Particolare attenzione è rivolta ai pazienti più fragili o con comorbidità, per i quali la definizione della strategia terapeutica richiede un'analisi approfondita e una presa in carico multidisciplinare.

Elemento cardine del percorso è l'Heart Team, che riunisce professionisti con competenze complementari per una valutazione collegiale dei casi. Questo approccio permette di individuare l'opzione terapeutica più appropriata, privilegiando quando possibile l'impiego di procedure transcatertere mini-invasive, oggi utilizzate con successo, ad esempio, nel trattamento della stenosi aortica, dell'insufficienza mitralica e tricuspidalica e nella gestione della degenerazione di protesi valvolari biologiche. La diagnostica avanzata rappresenta un passaggio cruciale: tecniche di imaging multimodale, esami ecocardiografici e valutazioni funzionali consentono di ca-

ratterizzare con precisione la patologia e le sue implicazioni emodinamiche e di pianificare la procedura con maggiore accuratezza, anche nei casi clinicamente più complessi.

Un ruolo altrettanto importante è affidato al follow-up, con l'obiettivo di monitorare nel tempo l'evoluzione clinica, ottimizzare la terapia medica e accompagnare il paziente nel ritorno alla vita quotidiana. Una continuità assistenziale che risulta determinante soprattutto per le persone più vulnerabili, per le quali il monitoraggio costante rappresenta un elemento essenziale per la stabilità clinica e la qualità della vita.

Con questa nuova progettualità, la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico rafforza il proprio impegno nello sviluppo di percorsi integrati e altamente specializzati per il trattamento delle patologie cardiovascolari complesse. Un modello che unisce competenza, tecnologia e attenzione alla persona, accompagnando ciascun paziente lungo un iter terapeutico costruito sui propri bisogni.

“ Si tratta di pazienti complessi, spesso anziani e fragili, che richiedono una presa in carico multidisciplinare. ”

Gian Paolo Ussia



Robot indossabili per imparare più efficacemente

La copertina di Science Robotics per la ricerca internazionale coordinata da Ucbm

di Francesco Unali

Se due musicisti che suonano insieme potessero fare più che solo vedersi e sentirsi? E se potessero anche percepire fisicamente i movimenti l'uno dell'altro? Dopo cinque anni di studio, con un finanziamento di circa 5 milioni di euro dall'Unione Europea un gruppo internazionale di ricercatori coordinato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma insieme alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la sua azienda spin-off IUVO srl, il CNR, l'Università di Newcastle (UK) e l'Università di Gand (Belgio), ha pubblicato i risultati del progetto europeo CONBOTS ("CONnected through roBOTS").

Il progetto, coordinato dal Professor Domenico Formica della facoltà di Ingegneria UCBM, ha dimostrato come attraverso il contatto fisico il corpo può recepire e trasmettere informazioni legate al movimento e riesce a farlo in maniera ancora più efficace di quanto si pensasse. Ad esempio quando due persone svolgono un compito collaborativo, come in un duetto di violini, si affidano principalmente a vista e udito per coordinarsi, e non possono fare affidamento



sul contatto fisico. Eppure, il contatto fisico è fondamentale nelle interazioni sociali tra individui: basti pensare ad un maestro di violino che, nell'insegnare un gesto ad un allievo, non si limita a mostrarlo eseguendolo, ma afferra il braccio dell'allievo e lo guida nel movimento corretto. Il progetto CONBOTS ha lavorato proprio su questi aspetti dell'apprendimento dimostrando che il

feedback aptico – il senso del tatto e delle forze fisiche – può migliorare la coordinazione in gesti motori precisi. Per replicare il contatto fisico tra i due violinisti in uno scenario in cui questo è tipicamente assente, i ricercatori del team CONBOTS hanno sviluppato una coppia di esoscheletri indossabili per gli arti superiori in grado di percepire i movimenti dei due violinisti e, quando que-

sti non coincidono, di fornire delle forze proporzionali alla differenza tra i movimenti. In questo modo, gli esoscheletri consentono di collegare virtualmente i due musicisti, permettendo loro di percepire fisicamente il movimento del partner. I ricercatori hanno coinvolto venti coppie di violinisti, dieci amatoriali e dieci di professionisti, che hanno eseguito con addosso gli esoscheletri un brano musicale in quattro condizioni sensoriali: solo udito; udito e vista; udito e aptica; udito, vista e aptica. In presenza di feedback aptico la loro coordinazione è migliorata significativamente, con i musicisti che hanno allineato i movimenti delle braccia con maggiore precisione, sincronizzato meglio le posizioni degli archetti e raggiunto una migliore coordinazione musicale. I risultati del progetto CONBOTS, pubblicati su *Science robotics*, suggeriscono che il feedback aptico può rappresentare un canale di comunicazione efficace nei compiti collaborativi tra individui grazie alla sua natura implicita. Oltre alla musica, questo approccio potrebbe avere un impatto più ampio su numerose attività collaborative, in cui ad esempio è compreso l'apprendimento motorio.



Autismo, donata una poltrona odontoiatrica

Studenti e associazione ScopriAMO l'Autismo per l'ospedale Grassi

L'associazione ScopriAMO l'Autismo, impegnata nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica per la conoscenza dei disturbi dello spettro autistico, ha deciso di donare una poltrona odontoiatrica al Centro TOBIA dell'Ospedale Grassi di Ostia insieme agli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Una postazione di lavoro completa dotata di tutti i sistemi necessari alle cure dentali: un riunito da sala operatoria per il trattamento dei pazienti fragili in anestesia generale. Un gesto che porta con

sé anche il sostegno importante degli studenti UCBM che hanno contribuito a sostenere il 50% della spesa. "Siamo onorati ed entusiasti di sostenere ScopriAMO l'Autismo con questa donazione, resa possibile grazie alla partecipazione di tutta la comunità dell'Ateneo al nostro Gala di beneficenza. È con orgoglio che, come studenti, possiamo incarnare i valori che il nostro Ateneo ci trasmette: impegno, solidarietà e responsabilità sociale" ha sottolineato la rappresentante del consiglio studentesco UCBM Irene Sansoni.

Meno plastica in Ateneo

Firmato l'accordo con Plastic Free Onlus

Meno plastica, più e attenzione all'ambiente per ridurre ulteriormente l'inquinamento da plastica, stimolare la raccolta differenziata e il riciclo, intensificando le attività di educazione e sensibilizzazione sui comportamenti virtuosi.

Ruota intorno a questi cardini l'accordo siglato tra Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) e Plastic Free Onlus, uno dei maggiori soggetti del volontariato nazionale e internazionale attivo nella lotta all'inquinamento da

plastica. Al centro dell'incontro i temi della sostenibilità, dell'inquinamento, della consapevolezza dell'impatto delle attività umane sul territorio. Alla firma hanno partecipato l'AD e DG di UCBM dott. Andrea Rossi e Margherita Maiani, Segretaria Generale di Plastic Free Onlus, e il referente regionale Plastic Free Onlus del Lazio, Lorenzo Paris. Grazie a questo accordo, che sarà coordinato dal direttore Operations, Antonio Bottini, UCBM entra nella "Rete delle Università per l'Ambiente Plastic Free".

Nutripiatto, alimentazione sana

Su Scientific Report studio dei ricercatori Ucbm

Un gruppo di nutrizionisti del dipartimento di Scienze e Bio-Tecnologie dell'Università Campus Bio-Medico ha pubblicato su *Scientific Reports* un'analisi comparativa su 800 bambini di età compresa tra 6 e 10 anni, residenti nel Lazio, Piemonte e Sicilia. Lo studio mette in luce l'efficacia di utilizzare Nutripiatto, tool di educazione alimentare semplice e intuitivo sviluppato da Nestlé con la supervisione scientifica della SIPPS (Società italiana di pediatria preventiva e sociale) e dell'U-

niversità Campus Bio-Medico di Roma, per coinvolgere i bambini dai quattro ai dodici anni nella preparazione dei loro pasti, e promuovere una maggiore consapevolezza delle porzioni, favorendo abitudini alimentari più equilibrate fin dall'infanzia.

Dopo due mesi di utilizzo, i bambini hanno mostrato una migliore comprensione delle quantità adeguate degli alimenti e delle corrette frequenze di consumo, apprezzando anche l'efficacia di Nutripiatto come guida visiva.

Biomedical Foundation: fare il bene, farlo insieme

Le iniziative e i progetti per il sostegno all'Università e al Policlinico

di Gianluca Teseo

La Biomedical University Foundation è una delle iniziative nate all'interno del Campus Bio-Medico, per sostenere i progetti dell'Università e del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Incontriamo il suo presidente, Alessandro Pernigo, che da due anni ne ha assunto la guida, per conoscere meglio i principali ambiti di attività e i progetti futuri.

Presidente, ci può illustrare l'identità della Biomedical University Foundation?

La Biomedical University Foundation è nata dieci anni fa su iniziativa di Paolo Arullani e di Joaquín Navarro-Valls. Il nostro obiettivo primario è sostenere lo sviluppo dell'Università e del Policlinico Campus Bio-Medico di Roma, nonché delle realtà del sistema Campus. Promuoviamo i tre pilastri fondamentali: la formazione, la cura e la ricerca scientifica. Ciò che ci distingue nel panorama italiano è la promozione della "benevolenza" intesa come orientamento al bene comune, unita a una forte vocazione internazionale.

Quali sono i principali progetti sostenuti attualmente e qual è l'importanza delle borse di studio?

La nostra attività si declina nei macro-ambiti di formazione, cura e ricerca. Sul fronte formativo, il progetto cardine è garantire l'accesso agli studi ai giovani meritevoli, indipendentemente dalle possibilità economiche. Consideriamo le borse di studio un vero "ascensore sociale" capace di rendere il Campus una realtà sempre più inclusiva. Inoltre, puntiamo sulla formazione integrale della persona: promuoviamo il progetto "Human Flourishing" che UCBM realizza in collaborazione con l'Università di Harvard, che invita gli studenti a riflettere sul senso della vita, affinché scoprano che una vita spesa per il bene è più felice. Sul fronte della cura, sosteniamo gli investimenti e i progetti di sviluppo del Policlinico sul territorio.

Il "Premio Internazionale per la Leadership e Benevolenza" è una delle vostre iniziative più prestigiose. Perché la scelta del binomio "Leadership e Benevolenza"?

Il Premio nasce nel solco dell'eredità di Joaquín Navarro-Valls, che negli ultimi anni di vita si era appassionato al tema della leadership. Abbiamo scelto questo binomio perché il mondo attuale ha ur-



gente bisogno di leader che siano esempi positivi e "attrattivi". Spesso assistiamo a una leadership fragile, deformata da interessi economici o egocentrismo. Attraverso questo premio, vogliamo dare visibilità a figure che sanno guidare gli altri ponendo la persona al centro del loro operato.

Ci può spiegare com'è nato il progetto di internazionalizzazione che ha portato alla creazione della "Friends of UCBM" negli Stati Uniti?

L'internazionalizzazione è nel DNA della

Fondazione sin dalle origini. Grazie alle relazioni del nostro Advisory Board, abbiamo consolidato rapporti strategici negli Stati Uniti, portando alla nascita della "Friends of UCBM", una non-profit a New York. Questa realtà permette ai cittadini americani di sostenere i nostri progetti beneficiando delle detrazioni fiscali locali. Non si tratta solo di raccolta fondi: stiamo creando un terreno fertile per collaborazioni scientifiche e accademiche di respiro internazionale, a beneficio di tutto il Campus.

Guardando al futuro, quali sono i prossimi traguardi della Biomedical University Foundation?

Vogliamo consolidare il nostro ruolo di servizio a supporto dell'Università e del Policlinico, alimentando un circolo virtuoso di sostenibilità e benevolenza. Il nostro obiettivo è farlo attraverso una rete sempre più vasta di imprese, fondazioni ed enti pubblici e privati a sostegno del Campus Bio-Medico. Al centro di tutto resterà sempre però la dimensione umana: il nostro lavoro continuerà a fondarsi sulla relazione e sull'amicizia. Quando si opera per il bene, la gioia più grande risiede nel farlo insieme.

"Qui ho ritrovato la mia mamma"

Al Centro Diurno Alberto Sordi la storia di Laura e Dora

di Laura Vittori

Sono volontaria presso il Centro Diurno Alberto Sordi che ho conosciuto nel 2004, quando ancora lavoravo e avevo una mamma – Dora – di novant'anni. Viveva con noi, era presente, attiva. Ma anche quando un anziano sta bene in famiglia, ha bisogno di qualcosa in più: relazioni con persone della propria età, con cui condividere ricordi e vissuti. Ho scoperto il Centro per caso, vedendo un pulmino che accompagnava anziani. Ho proposto a mia madre di provare. All'inizio era diffidente: "Io con gli anziani...". È normale, si ha paura di essere paragonati. Ma abbiamo iniziato. Un giorno, poi due, poi tre. E tornava a casa più serena, più contenta. Quando il tuo familiare sta bene, sta bene tutta la famiglia. Ti senti più tranquilla. È rimasta al Centro due anni e mezzo. Aveva novant'anni, ma io lo dico con il cuore: qui le hanno regalato una nuova vita. Ha trovato amicizie, attività che la facevano sentire utile. Ricamava, insegnava, condivideva.



Poi è venuta a mancare, e per me si è aperto un grande vuoto. Ero in pensione e mi sono chiesta: "E adesso?".

Sono tornata qui come volontaria, anche per ritrovare qualcosa di lei. Ho iniziato nel 2006. Oggi sono vent'anni. Qui ho capito che non è solo un luogo. È un mondo. Entro e mi sento me stessa, senza ruoli. E non sono io a dare qualcosa: sono loro a insegnare a me. Gli anziani

hanno bisogno di ascolto, di sentirsi al centro. Le attività li stimolano davvero, e quello che vivono qui lo portano a casa. Il beneficio arriva a tutta la famiglia. Essere volontari significa mettersi a disposizione. Non si improvvisa: serve anche una guida professionale. Io sono una donatrice di tempo. E sì, è vero: si riceve più di quello che si dà. In questi anni ho incontrato persone straordinarie. Alcune mi hanno lasciato dentro una forza e una serenità che porto con me ogni giorno. A chi ha paura di portare qui un genitore dico: venite a vedere. Questo non è un luogo di isolamento. È un posto pieno di vita. Io vengo qui e sono felice. Sempre. E finché potrò, continuerò.

La Fondazione Alberto Sordi si prende cura delle persone anziane che vivono in una condizione di fragilità o che convivono con patologie neurodegenerative come l'Alzheimer. Attraverso centri diurni e assistenza domiciliare, affianca anche le famiglie nel percorso di cura.

www.fondazionealbertosordi.it

PARAFARMACIA

Un anno insieme

Un anno di attività della Parafarmacia del Campus Bio-Medico racconta molto più di un servizio: racconta una comunità in movimento, capace di integrare cura, ricerca e impegno sociale. In dodici mesi si è consolidato un modello che mette al centro la persona, coniugando innovazione e prossimità, grazie a una rete sempre più ampia di collaborazioni interne ed esterne.

La sinergia con i reparti clinici ha garantito ai pazienti risposte tempestive e coerenti con i percorsi di cura, rafforzando la continuità assistenziale e agevolando l'accesso a dispositivi medici e soluzioni integrate di supporto clinico. In questo quadro si colloca anche lo sviluppo di prodotti a marchio Campus, primo passo verso una filiera della salute sempre più integrata, in cui ricerca e applicazione si traducono in pratica quotidiana. In questa prospettiva, la Parafarmacia si configura come un presidio trasversale all'interno del Sistema Campus, contribuendo attivamente alla vita della comunità attraverso iniziative rivolte a studenti e personale, attività educative per l'asilo e campagne di sensibilizzazione sanitaria, oltre a collaborazioni di fundraising con la Fondazione Policlinico. Ma è soprattutto nel rapporto con il territorio che la Parafarmacia ha espresso il suo valore più autentico. La collaborazione con il Municipio IX ha dato vita a iniziative di forte impatto sociale, come il progetto Social Card, contribuendo al contrasto alla povertà infantile e alla tutela delle fragilità. La scelta di ospitare la Commissione Municipale delle Politiche Sociali all'interno della Parafarmacia ha segnato un riconoscimento istituzionale significativo, trasformando uno spazio di servizio in un luogo di confronto e co-progettazione. Questo anno vuole raccontare di una Parafarmacia che evolve: non solo punto assistenziale ma hub relazionale. Un modello che guarda al futuro con l'ambizione di generare valore condiviso, dentro e fuori il Campus.



**È più che ricerca sanitaria.
È far crescere la cura.**

**La tua firma non sostiene solo la ricerca.
Sostiene le persone.**

La Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico trasforma la ricerca in soluzioni concrete per i pazienti.

IL TUO 5X1000 ALLA RICERCA SANITARIA
C.F. 96493500589
FIRMA PER LA FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

RICERCA SANITARIA

Una firma che diventa cura

Con il tuo 5x1000 migliori la vita delle persone, oggi

C'è una ricerca che non resta nei laboratori ma arriva ogni giorno al letto del paziente, trasformandosi in diagnosi più precoci, terapie innovative e percorsi di cura sempre più efficaci. È la ricerca sanitaria, protagonista della campagna di raccolta del 5x1000 della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, che mette al centro il valore concreto della scienza con l'obiettivo di migliorare la vita delle persone fin da subito. È una ricerca traslazionale e multidisciplinare che accelera il passaggio dalle evidenze scientifiche alle soluzioni cliniche, riducendo il margine di tempo tra scoperta e applicazione. Questo significa offrire ai pazienti trattamenti più mirati, personalizzati e tempestivi, con un impatto diretto sulla loro qualità della vita.

Ogni firma destinata al 5x1000 diventa così un gesto concreto. Vuol dire sostenere tecnologie avanzate, nuovi protocolli terapeutici e percorsi integrati che considerano la persona nella sua interezza. Vuol dire

anche garantire trasparenza ed efficienza nell'utilizzo dei fondi, trasformando ogni contributo in risultati tangibili.

L'impegno della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico per una ricerca orientata direttamente al benessere dell'uomo affonda le proprie radici nella visione del beato Álvaro del Portillo, primo successore di san Josemaría Escrivá alla guida dell'Opus Dei, che incoraggiò la nascita a Roma di un ospedale e di una università al servizio della persona, con un'attenzione particolare ai più fragili e ai più giovani. Scegliere di destinare il 5x1000 alla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico significa credere in una scienza che cura oggi e costruisce il domani.

*Firma nel riquadro "Finanziamento della ricerca sanitaria". **Codice fiscale: 96493500589.** Trovi la scheda nella dichiarazione dei redditi oppure nella Certificazione Unica, anche se non presenti la dichiarazione.*

Sarcomi, un prelievo di sangue può cambiare la vita

Le opportunità della biopsia liquida nei giovani colpiti da tumore

di Daniela Pagano

I sarcomi dei tessuti molli colpiscono in modo sproporzionato adolescenti e giovani adulti, quella fascia di età che la medicina chiama AYA, dall'inglese *Adolescent and Young Adult*: tra i 15 e i 39 anni. Una malattia rara e aggressiva, che si affronta in un momento della vita in cui si dovrebbe solo guardare avanti. Oggi, monitorare l'andamento di questi tumori richiede biopsie chirurgiche e imaging ripetuti, strumenti invasivi, costosi e spesso in ritardo rispetto a ciò che sta davvero accadendo dentro il corpo del paziente.

L'obiettivo dei ricercatori del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è cambiare questo scenario. Al centro c'è la biopsia liquida, una tecnologia che permette di analizzare il DNA tumorale circolante attraverso un semplice prelievo di sangue. Nessun bisturi, nessuna sedazione: solo un'analisi in grado di rivelare in tempo reale la presenza di cel-



lule tumorali residue, anticipare il rischio di recidiva anche mesi prima che appaia in una radiografia, e orientare le decisioni terapeutiche con una tempestività oggi impossibile. Ogni contributo va direttamente a sostenere le analisi di laboratorio, il sequenziamento genomico e il per-

sonale clinico dedicato. Un investimento che potrà cambiare lo standard di cura per tutti i giovani con sarcoma.

Dona per sostenere il progetto:

IBAN: IT28J0538703231000049351277
(causale: biopsia liquida)



DONOR WALL

Cresce la generosità

I Donor Wall, collocato nella hall del Policlinico Universitario, accoglie i nomi di chi ha scelto di sostenere la nostra missione con una donazione pari o superiore a 4.000 euro. Ogni nome inciso racconta una storia di impegno e fiducia: un tributo tangibile e duraturo, e un messaggio forte a chi attraversa il Policlinico ogni giorno. La salute si costruisce insieme. Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo sostienici@policlinicocampus.it.

COME SOSTENERE I PROGETTI DELL'UNIVERSITÀ

- tramite bollettino o bonifico postale c/c 8154098 - IT54J0760103200000008154098
- con bonifico bancario c/c 49347639 - IT41V0538703231000049347639
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su donaora.unicampus.it

È possibile fruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, conservando la documentazione attestante il versamento.

Tel. 06.22541.9225 | **Email:** sostienici@unicampus.it | **Web:** sostienici.unicampus.it

COME SOSTENERE I PROGETTI DEL POLICLINICO

- con bonifico bancario: IT28J0538703231000049351277 (per la ricerca sanitaria) - IT23F0538703231000049351273 (per l'assistenza)
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su donaora.policlinicocampus.it

Per le donazioni di almeno 400 euro, il tuo nome, quello di una persona a te cara o della tua famiglia potrà comparire – se vorrai – sulla nostra **donor page**.

Tel. 06.22541.9129 | **Email:** sostienici@policlinicocampus.it | **Web:** sostienici.policlinicocampus.it

POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI

(lun-ven, ore 7:00-19:30 - sab, ore 7:30-19:30)

Allergologia e Immunologia;
 Angiologia;
 Cardiologia e Aritmologia;
 Cefalee;
 Chirurgia bariatrica;
 Chirurgia cardiovascolare;
 Chirurgia colo-rettale;
 Chirurgia del pavimento pelvico;
 Chirurgia digestiva-funzionale;
 Chirurgia generale;
 Chirurgia toracica;
 Chirurgia plastica e ricostruttiva;
 Chirurgia dei sarcomi dei tessuti molli;
 Chirurgia vascolare;
 Dermatologia;
 Ematologia;
 Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano);
 Endoscopia digestiva (ed esami strumentali);
 Epatologia;
 Flebologia;
 Foniatria e Logopedia;
 Gastroenterologia (incluse manometrie esofagee);
 Geriatria (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test);
 Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche, prove urodinamiche, ambulatorio menopausa);
 Immunoreumatologia
 Medicina dello Sport;
 Medicina interna;
 Nefrologia;
 Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler);
 Nutrizione clinica;
 Oftalmologia;
 Oncologia;
 Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari);
 Osteoncologia;
 Otorinolaringoiatria;
 Patologie osteometaboliche e della Tiroide;
 Pediatria;
 Psichiatria;
 Psicologia;
 Radiologia interventistica;
 Senologia e Ambulatorio open;
 Urologia;
 Ambulatorio infermieristico.



PROGRAMMA
MY-HOSPITAL

Il portale per la tua salute



Prenota e paga online le tue prestazioni
 Self-accettazione
 Scarica i referti da casa
 Accedi al wi-fi gratuito in Policlinico
 Ricevi la newsletter su cure e servizi

Iscriviti gratuitamente su
 myhospital.policlinicocampusbiomedico.it
 Email: my-hospital@policlinicocampus.it

ASSISTENZA DOMICILIARE (non SSN)

Lunedì - Venerdì, ore 9:00-15:00
 Tel. 06.22541.7788
 convoi.policlinicocampusbiomedico.it

CENTRO PRELIEVI SEDE TRIGORIA

Lunedì-Venerdì, ore 8:00-12:00

CENTRO PRELIEVI SEDE POLIAMBULATORIO
PORTA PINCIANA

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-10:30;
 Sabato, ore 8:00-10:30

CENTRO DI RADIOTERAPIA TRIGORIA

Lunedì-Venerdì, ore 07:30-20:00 Tel.
 06.22541.8011- Fax: 06.22541.1989

DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-17:30

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7:00-19:30
 Sabato, ore 7:30-19:30

CENTRO DI ASCOLTO 'VOINOI'

Martedì e giovedì, ore 10:00-12:00
 Mercoledì e venerdì, ore 14:00-16:00
 Tel. 06-22541.9320

CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE

medicinanucleare@policlinicocampus.it
 Lunedì-Venerdì, ore 9:00-16:00
 Tel. 06.22541.3232 per prenotazioni SSN
 Tel. 06.22541.3233 per prenotazioni private

SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8:00-16:00

SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8:30-17:00

POLIAMBULATORIO PORTA PINCIANA

Viale del Galoppatoio, 33 - Roma

Lunedì - Venerdì, ore 7:30-20:00
 Sabato, ore 8:00-14:00
 Email: portapinciana@policlinicocampus.it
 Tel. 06-225413600/06-225413602
 odontoiatriapinciana@policlinicocampus.it
 06-22541.3604

CENTRO SALUTE ANZIANO - CESA

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

Lunedì - Venerdì, ore 7:30-17:30

AMBULATORI SPECIALISTICI

ore 9:00-17:30

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)

POLO ODONTOIATRICO (non SSN)

Prenotazioni: ore 9:00-12:30 / 14:00-16:30
 Apertura: lunedì-venerdì, ore 8:00-19:30
 Tel. 06.22541.639-640
 Email: odontoiatria@policlinicocampus.it

POLO DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-19:30
 Prenotazioni SSN: ore 8:15-18:00
 Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989
 Prenotazioni prestazioni private e assicurati:
 ore 10:30-13:30 - Tel. 06.22541.418
 Altre specialistiche ambulatoriali non SSN



PERCORSI DI PREVENZIONE

UFFICIO CHECK-UP

Lunedì-venerdì, ore 10:00-13:00 - Tel. 06.22541.1485 -
 checkup@policlinicocampus.it

ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato.

ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti.

ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree.

CHECK-UP BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita.

CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto.

CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa.

COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro.

COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro.

FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici.

FUNZIONALITÀ RENALE

Consigliato alle persone con sospetta o già accertata diagnosi di insufficienza renale. Prima valutazione ed esami di controllo.

GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota.

GINECOLOGICO

Utile a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico. Disponibile anche check-up avanzato.

IPERTENSIONE ARTERIOSA

Indicato per coloro che hanno già una diagnosi e necessitano di controlli per lo studio e la prevenzione di patologie collaterali.

MICROBIOTA

Indicato per i soggetti con sindrome dell'intestino irritabile e stipsi cronica. Si esegue su indicazione del gastroenterologo.

OSTEOPOROSI

Per donne in post-menopausa, soggetti sottoposti a cure cortisoniche o con insufficienza renale cronica o iperparatiroidismo.

OVAIO POLICISTICO

Valuta i sintomi e le alterazioni correlate alla patologia, quali irregolarità mestruali, infertilità, acne, ipertricosi e alopecia.

TIROIDEO

Per familiarità per patologie tiroidee, stanchezza cronica o improvvise perdite di capelli o variazioni di peso.

VOCE

Per chi desidera acquisire padronanza dei meccanismi di produzione ed emissione del suono per evitare stress e sforzi all'apparato fonatorio.

AZIENDE

Percorsi di controllo della salute modulati secondo gli specifici protocolli di prevenzione previsti per il personale.

PRENOTAZIONI

SSN E TARIFFA AMICA

policlinicocampusbiomedico.it
 Tel. 06.87.43.43.43
 Lun-Ven, ore 8:30-16:00
 In sede desk Policlinico piano -1, ore 8:00-14:00
 desk Centro Salute Anziano
 Via Álvaro del Portillo 5, ore 9:00-16:00

PRIVATO / ASSICURATI

policlinicocampusbiomedico.it
 Tel. 06.22541.1240
 Lun-Ven, ore 8:30-16:00

ZEROCODA | per accesso
al Centro prelievi e ritiro referti

policlinicocampusbiomedico.zerocoda.it

CONTATTI

UFFICIO RELAZIONI
CON IL PUBBLICO

Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963
 Lun-Ven, ore 9:30-12:30
 urp@policlinicocampus.it
 urp@pec.policlinicocampus.it

RITIRO REFERTI

Lun-Ven, ore 9:00-16:00
 È possibile prenotare anche un appuntamento online su policlinicocampusbiomedico.zerocoda.it

RICHIESTA E RITIRO
CARTELLA CLINICA

Lun-Mer-Ven, ore 9:00-13:00

www.policlinicocampusbiomedico.it



FONDAZIONE
POLICLINICO UNIVERSITARIO
CAMPUS BIO-MEDICO



**È più che ricerca sanitaria.
È far crescere la cura.**

**La tua firma non sostiene solo la ricerca.
Sostiene le persone.**

La Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico
trasforma la ricerca in soluzioni concrete per i pazienti.

IL TUO 5X1000 ALLA RICERCA SANITARIA

C.F. 96493500589

FIRMA PER LA FONDAZIONE POLICLINICO
UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO